

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

18 LUG, 2000

=====

ADDI' **18 LUG, 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N° 1727

**Reg. (CE) n. 1257 Piano regionale di sviluppo rurale 2000/2006, per  
"Consolidare lo sviluppo delle aree rurali del Lazio".Approvazione.**

COMMISSIONE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

oooooooooooooooooooooooooooo

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' PERVENUTA IN DATA:



1

Oggetto: Reg. (CE) n. 1257/99. Piano regionale di sviluppo rurale 2000/2006, per "Consolidare lo sviluppo delle aree rurali del Lazio". Approvazione.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore per le Politiche dell'Agricoltura;

VISTO l'articolo 22, paragrafo 10, dello statuto regionale, che conferisce alla Giunta Regionale la facoltà di adottare nei casi di urgenza provvedimenti amministrativi di competenza del Consiglio stesso;

VISTO il regolamento n. 1257/99 del Consiglio del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA), che prevede la redazione di Piani di Sviluppo Rurale per programmare gli interventi ammissibili al finanziamento nel periodo 2000-2006 (art. 39, 41, 42, 43)

CONSIDERATO che i Piani di Sviluppo Rurale dovevano essere presentati alla Commissione Europea entro il 3 gennaio 2000 (sei mesi dall'entrata in vigore del citato regolamento, art. 44 c.1);

CONSIDERATO che il livello geografico di elaborazione di ogni singolo piano è stato identificato nel territorio di ciascuna regione italiana;

CONSIDERATO che in fase di prima elaborazione del Piano, effettuata da un gruppo di lavoro su incarico del direttore del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale, sono state consultate in più incontri tutte le rappresentanze delle categorie professionali agricole, delle organizzazioni ambientali, dei cacciatori e dei consumatori operanti nella Regione Lazio, recependo ove possibile le osservazioni e le proposte formulate;

CONSIDERATO che sono stati attivati contatti operativi a livello tecnico con i dipartimenti interessati, in particolare il dipartimento Economia e Finanza per gli aspetti connessi con le aree rurali rientranti nell'Obiettivo 2 di cui al Regolamento n. 1260/99 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali, ed il dipartimento Tutela Ambientale sia per gli aspetti di competenza su specifiche misure sia per le valutazioni generali di compatibilità ambientale del Piano;

CONSIDERATO che il Regolamento n. 1750/99 della Commissione del 23 luglio 1999 recante disposizioni di applicazione del Regolamento n. 1257/99, prevede che il Piano di sviluppo rurale deve essere accompagnato dalla valutazione ex-ante (art. 43) e che tale valutazione deve essere eseguita da esperti indipendenti (art.42);

CONSIDERATO che il rapporto di valutazione ex-ante è stato svolto dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) in quanto in possesso delle caratteristiche di organismo indipendente e nel contempo organismo cui è stata affidata l'elaborazione del Programma pluriennale di sviluppo rurale e agroindustriale del Lazio 1999-2003, Programma approvato dal Consiglio regionale con deliberazione del 1 dicembre 1999, n. 594, dal quale prende le mosse il Piano regionale di Sviluppo Rurale del Lazio oggetto della presente deliberazione;

VISTA la proposta di deliberazione consiliare approvata dalla Giunta regionale nella seduta del 20 dicembre 1999 con n.5994, concernente " Reg. (CE) n. 1257/99. Approvazione del Piano regionale di sviluppo rurale 2000-2006, per 'Consolidare lo sviluppo delle aree rurali del Lazio' in attuazione del medesimo regolamento";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.53 comma 5 del regolamento del Consiglio regionale del Lazio la suddetta proposta di deliberazione è da considerarsi decaduta a seguito del rinnovo del Consiglio regionale medesimo;

CONSIDERATO che il predetto Piano di Sviluppo Rurale del Lazio approvato con la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 5994/99 è stato inviato ai competenti Servizi della Commissione Europea per il tramite del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, contestualmente al rapporto di valutazione ex-ante, con nota del Dipartimento Sviluppo Agricolo e mondo rurale n. 758/Dir del 29/12/99;

CONSIDERATO che la Commissione Europea - Direzione Generale Agricoltura con nota n. 2128 del 25 gennaio 2000 ha comunicato che il Piano di sviluppo rurale del Lazio è stato ricevuto ufficialmente il 13 gennaio 2000 e che tale data costituisce il punto di partenza per il calcolo dei sei mesi a disposizione della Commissione per approvare il medesimo Piano di Sviluppo Rurale;

CONSIDERATO che a seguito della notifica della ricevibilità del Piano di sviluppo rurale del Lazio è stata avviata la fase di partenariato con i servizi della Commissione Europea di concerto con il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali;

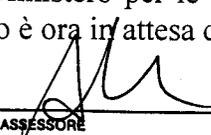
CONSIDERATO che la Commissione Europea - Direzione Generale Agricoltura con nota n. 8511 del 27 marzo 2000 ha trasmesso le osservazioni dei propri servizi, con le quali è stato richiesto alla Regione Lazio di fornire ulteriori informazioni relativamente ad alcuni aspetti del Piano e di apportare le conseguenti modifiche;

CONSIDERATO che la Regione Lazio con nota n. 2227 del 17 aprile 2000 ha trasmesso alla Commissione Europea per il tramite del Ministero per le Politiche Agricole, la risposta alle osservazioni formulate dai Servizi della Commissione, elaborate dal richiamato gruppo di lavoro;

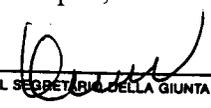
VISTA la deliberazione n.1581 del 13 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale sottopone al Consiglio Regionale lo schema di delibera consiliare concernente l'approvazione della versione definitiva del Piano regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006 per " Consolidare lo sviluppo delle aree rurali del Lazio " e contestualmente invia il Piano alla Commissione Europea per il tramite del Mi.P.A.F., per la definitiva approvazione;

CONSIDERATO che i servizi della Commissione Europea - Direzione Generale Agricoltura - nella fase di predisposizione della relazione finale per la proposta di approvazione del P.S.R. Lazio al Comitato STAR, hanno richiesto ulteriori modifiche e precisazioni al Piano stesso;

CONSIDERATO che detto Comitato STAR, nella seduta del 27 giugno 2000, ha approvato il testo definitivo del Piano di Sviluppo Rurale del Lazio, come rilevabile dalla nota del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali n.3657 del 28 giugno 2000, e che detto Piano è ora in attesa dell'approvazione definitiva da parte della Commissione Europea;

  
L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Dipartimento Sviluppo Agricolo  
e Mondo Rurale  
Il Direttore  
Dr. Armando FERLICCA

VISTA la versione definitiva del Piano regionale di sviluppo rurale 2000-2006 per "consolidare lo sviluppo delle aree rurali del Lazio" in attuazione del regolamento (CE) n. 1750/99, che si allega alla presente deliberazione di cui ne costituisce parte integrante, che comprende tutte le ulteriori modifiche e precisazioni intervenute in fase di approvazione del Piano da parte del Comitato STAR;

CONSIDERATO che è quindi possibile procedere, sulla base della ripetuta approvazione in sede di Comitato STAR, alla elaborazione e pubblicazione degli Avvisi Pubblici per la raccolta delle istanze di finanziamenti, contributi e premi da parte dei beneficiari previsti nel P.S.R.;

CONSIDERATO che, al fine di creare le condizioni che consentano di rispettare i tempi e le scadenze che il Reg. CE 1257/99 pone per l'effettuazione, con particolare riguardo all'annualità 2000, dei pagamenti annuali relativi a contributi e premi previsti nel piano finanziario che costituisce parte integrante del P.S.R., è necessario che si provveda con ogni possibile urgenza alla elaborazione e pubblicazione degli Avvisi Pubblici per la raccolta delle istanze volte all'ottenimento dei premi e contributi previsti a favore dei beneficiari;

RITENUTO che i tempi richiesti dalle procedure per l'adozione del P.S.R. da parte del Consiglio Regionale non siano compatibili con la richiamata urgenza nell'approvazione e pubblicazione degli Avvisi pubblici;

RITENUTO che per procedere alla pubblicazione degli Avvisi pubblici si rende necessario disporre di un atto di adeguata valenza giuridico-amministrativa, che si individua in una deliberazione di Giunta Regionale con i poteri del Consiglio, a norma del richiamato art.22, comma 10, dello Statuto Regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. <sup>1726</sup> del <sup>18.07.00</sup>, con la quale si è provveduto alla "Revoca della proposta di deliberazione consiliare concernente "Reg. (CE) n. 1257/99. Approvazione del Piano regionale di sviluppo rurale 2000/2006, per "Consolidare lo sviluppo delle aree rurali del Lazio" in attuazione del medesimo regolamento" precedentemente adottata con deliberazione della Giunta Regionale n.1581 del 13 giugno 2000.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 35 del regolamento n. 1750/99 della Commissione, la Regione può presentare alla Commissione, dopo l'approvazione e durante la fase di attuazione del Piano di sviluppo rurale, richiesta di modifica del documento di programmazione e che questa opportunità garantisce la possibilità di revisione del Piano a seguito di eventuali necessità che emergessero in fase di ratifica consiliare del presente atto;

CONSIDERATO, infine, che si rende necessario chiarire che gli interventi contributivi che l'A.R.S.I.A.L. può attuare in applicazione dell'art.2, comma3 lettera c) sub 2 della legge regionale 10 gennaio 1995, n.2, realizzabili tramite la direttiva del Consiglio regionale 3 dicembre 1997 n.404, così come modificata dalla DCR 23 settembre 1998, n.467, debbono essere strettamente coerenti con quanto previsto nella Misura I.4 del P.S.R. e rientrare finanziariamente nell'ambito di quanto previsto al capitolo 14 -"Aiuti di Stato" - del citato P.S.R.;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, art. 17, comma 32;

all'unanimità,

DELIBERA

con i poteri del Consiglio ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 10, dello statuto regionale, e salvo ratifica:

- 1) Di approvare la versione definitiva del "Piano regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006 per Consolidare lo sviluppo delle aree rurali del Lazio" in attuazione del regolamento (CE) n. 1257/99, in allegato alla presente deliberazione di cui ne costituisce parte integrante;
- 2) Gli eventuali interventi contributivi attuati dall'A.R.S.I.A.L. nel campo della "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" dovranno attenersi allo scrupoloso rispetto delle medesime condizioni previste dalla misura I.4 del P.S.R. "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", e rientrare nelle previsioni finanziarie evidenziate al capitolo 14 del P.S.R. - Aiuti di Stato-.

La Giunta Regionale, con successivi atti, provvederà all'adozione e pubblicazione degli Avvisi Pubblici per la raccolta delle istanze di finanziamenti, contributi e premi da parte dei beneficiari previsti nel P.S.R..

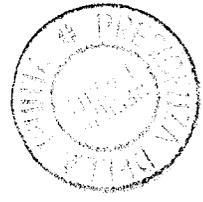
Agli impegni di spesa conseguenti all'approvazione del Piano di Sviluppo Rurale di cui al presente atto provvederà con proprie determinazioni il Direttore del Dipartimento per lo Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale adottate secondo la normativa vigente.

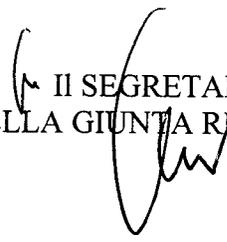
La presente deliberazione è soggetta a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, art. 17, comma 32;

IL PRESIDENTE : F.to Francesco Storace

IL SEGRETARIO : F.to Dr. Saverio Guccione

Per copia conforme all'originale.



  
 IL SEGRETARIO  
 DELLA GIUNTA REGIONALE